



*Comune di Castel Maggiore
Assessorato alla Cultura*

tra un atto e l'altro



SGUARDI

Direzione artistica: Francesca Mazza

Stagione teatrale 2006-2007
testi e immagini



Sala Teatro "Biagi D'Antona"
Via La Pira 54, Castel Maggiore (Bo)

In collaborazione con



PROVINCIA DI BOLOGNA
ASSESSORATO ALLA CULTURA



Con il contributo di:

ÆMIL BANCA
Filiale di Castel Maggiore



Prezzi e abbonamenti

Ingresso singolo spettacolo € 9,00

Riduzioni:

studenti: € 6,00

bambini sotto i 12 anni, over 65, militari, accompagnatori persone con
disabilità: € 5,00

persone con disabilità: gratuito

Abbonamento 8 spettacoli € 45,00

Informazioni e prenotazioni: 339/5659516

traunattoelaltro@libero.it

Informazioni:

Comune di Castel Maggiore

Ufficio Servizi Culturali: tel. 051.63.86.812

URP: 051.63.86.781/782/784

Segreteria Organizzativa: Lorena Gubellini

Ufficio Stampa: Comune di Castel Maggiore – tel. 051.63.86.738

Consulenza amministrativa: Thomas Consulting Group

Non è semplice per un'amministrazione mantenere una proposta culturale degna di un pubblico attento e competente, sapendo di non poter destinare tutte quelle risorse economiche che si vorrebbe.

Non è semplice nemmeno per una direzione artistica dopo tre stagioni di consensi crescenti, dimostrati dall'aumento del numero di spettatori e abbonati, rimanere all'altezza preparando un nuovo cartellone.

Questo è comunque l'obiettivo che ci siamo posti.

Continueremo ad ospitare nel nostro "piccolo" teatro attori e compagnie che non si lasciano affascinare solo da grandi numeri e sale raffinate, disposti a togliersi la maschera dopo lo spettacolo e a confrontarsi con il pubblico.

Continueremo a offrire le storie, la memoria, le parole e la musica, il sorriso e la commozione a spettatori appassionati.

Quindi si ricomincia, consapevoli del fatto che l'avversario che dobbiamo osteggiare non è tanto una cattiva televisione, ma sono l'inerzia mentale, l'indifferenza, la pigrizia che ci costringono dentro le mura di casa.

Donatella Cimatti

*Assessore alla Cultura e alle Politiche
per l'infanzia, l'adolescenza, l'istruzione*

Sguardi Stagione teatrale 2006-2007

a cura di *Francesca Mazza*
Associazione "Tra un atto e l'altro"

"...noi attori siamo persone fortunate, perché nell'intero mondo smisurato il destino ci ha concesso alcune centinaia di metri cubi: il nostro teatro in cui possiamo crearci la nostra vita artistica, speciale, magnifica, che trascorre per la maggior parte in un'atmosfera creativa, nei sogni e nella loro realizzazione scenica, nel lavoro artistico collettivo, in comunione costante con il genio di Shakespeare, Puskin, Gogol, Molière, ed altri. Non basta questo a farne un meraviglioso angolo di mondo?"

Così scriveva K. Stanislavskij, uno dei grandi Maestri del teatro del '900 per ricordarci cosa può significare *abitare* il teatro, per gli attori ma anche per il pubblico. Con questa idea di rifugio e di protezione dal *rumore del mondo*, con questa idea di luogo della *riflessione* -intesa proprio come in uno specchio- vi invito alla quarta edizione di **"Sguardi"**.

Anche quest'anno **ospiti eccellenti e teatri giovani**: il dialetto come lingua poetica, la voce della Storia udita attraverso le storie della gente comune, attraverso la musica.

Arti antiche quali il mimo, il *cunto*, il circo e ancora storie che nella loro delicatezza si accompagnano alla delicata arte pasticceria.

Molti spettacoli guardano a grandi autori della letteratura: da Ariosto a Calvino, da Queneau a Gombrowicz.

Le consuete proposte per le scuole di spettacoli dedicati al Giorno della Memoria e alla ricorrenza del 25 Aprile, saranno quest'anno presentate anche in orario serale.

Un filo rosso attraversa gli appuntamenti della stagione: **il rapporto dell'attore con il suo mestiere**.

Lo rintracceremo nei racconti con cui Marco Baliani aprirà la Stagione, nello spettacolo di cui Paola Pitagora è autrice e interprete, nelle parole delle attrici protagoniste delle nostre domeniche pomeriggio.

Forse, anche aspettando gli attori in sala, per fare due chiacchiere, così come è avvenuto spesso nei nostri improvvisati "dopo spettacolo".

Saluto con piacere l'inizio della collaborazione con una delle realtà culturalmente più vive ed interessanti di Bologna, il Cassero: spero continuerà a dare frutti anche in futuro.

Da molto, troppo tempo, chi lavora per l'arte e la cultura in Italia si trova *dietro alle barricate*; per questo, lontana da ogni formalità dovuta, ringrazio quanti nell'Amministrazione Comunale operano con sensibilità e coraggio affinché questo "meraviglioso angolo di mondo" viva.

Benvenuti nel teatro di Castel Maggiore e benvenuto sia il teatro!

Francesca Mazza

Locandina

LA STAGIONE

*ingresso singolo spettacolo E. 9.00,
abbonamento E. 45.00 - ore 21.15*

Venerdì 24 Novembre 2006
Ivano Marescotti in
"LUI"

Venerdì 15 Dicembre 2006
Micaela Casalboni e Paola Roscioli in
**"TIERGARTENSTRASSE 4, un
giardino per Ofelia"**

Venerdì 12 Gennaio 2007
**IL PARTO DELLE NUVOLE
PESANTI**
in concerto

Venerdì 2 Febbraio 2007
Paolo Nani in
"LA LETTERA"

Venerdì 16 Febbraio 2007
Enrico Messina in
**"ORLANDO
Furiosamente Solo Rotolando"**

Venerdì 23 Marzo 2007
Roberto Abbiati e Leonardo Capuano in
"PASTICCERI"

Venerdì 13 Aprile 2007
Paola Pitagora in
"LO STRANO CASO DI ROBERTO P."

Venerdì 4 Maggio 2007
Giovanni Franzoni in
"FERDYDURKE"

GLI EVENTI

ingresso gratuito, ore 21.15

Venerdì 10 Novembre 2006
Apertura di stagione
Marco Baliani in
TEATRI AMATI

Sabato 27 Gennaio 2007
Giornata della memoria
Alessandra Angelucci in
**SII GENTILE, ABBI CORAGGIO...
PER ANNA FRANK**
Mattinata riservata alle scuole:
26 e 27 gennaio

Giovedì 8 Marzo 2007
Festa della donna
Paolo Vergnani e Fanny Dalla Valle in
CASA DOLCE CASA

Martedì 24 Aprile 2007
Festa della Liberazione
Roberta Spaventa, Francesca Iacoviello e
Elisa Eusebi in
44 - IL CORAGGIO DELLA SCELTA
Mattinata riservata alle scuole: 24 aprile

Sabato 12 Maggio 2007
Chiusura di stagione
Scuola di Teatro di Bologna Alessandra
Galante Garrone con la Compagnia
Chie'discena in **CIRQUE CABARET**

PRESENZA SCENICA

ingresso gratuito - ore 16.30

Domenica 3 Dicembre 2006
Angela Baraldi
con Paolo Caruso

Domenica 11 Febbraio 2007
Tita Ruggeri
con Janek Öller

Domenica 4 Marzo 2007
Fiorenza Menni
con Alessandra Fiori

Domenica 22 Aprile 2007
Marion D'Amburgo
con Gianbattista Giocoli

Eventi



Apertura di stagione
venerdì 10 novembre 2006

Marco Baliani
in
TEATRI AMATI
conversazione

Un *cerimoniere* d'eccezione apre la quarta stagione di "Sguardi":

Marco Baliani.

Gli abbiamo chiesto un omaggio al Teatro.

Lo staremo dunque ad ascoltare - con l'incanto di sempre - mentre racconta i teatri che ha amato, che hanno costituito il suo apprendistato, che lo hanno spinto alla costruzione del suo personale percorso, che, come le ferite, hanno inciso cicatrici o, come balsami, lo hanno curato.

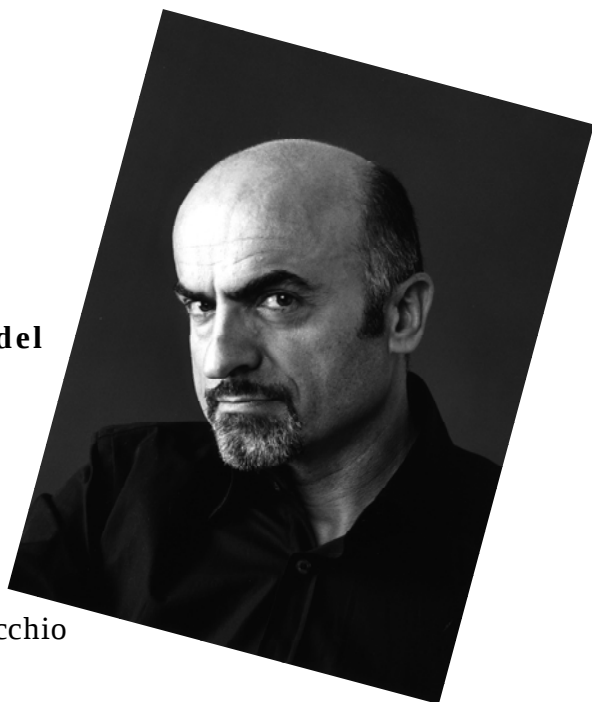
Stagione

venerdì 24 novembre 2006

Ivano Marescotti
in
"LUI"
*(nella vita se non ci fosse da ridere
ci sarebbe da piangere)*

**Il personaggio tragicomico scaturito dai testi del
grande Raffaello Baldini**

Un Recital dove Marescotti propone il mondo tragicomico di Raffaello Baldini attraverso "LUI", il personaggio scaturito dalla penna del grande poeta scomparso arricchito dalle improvvisazioni esilaranti di Marescotti stesso. "LUI" è un personaggio "strano" complessato e "diverso" ma specchio ingigantito delle nostre stranezze. Ridiamo di lui ridendo un po' di noi stessi.



venerdì 15 dicembre 2006
COMPAGNIA DEL TEATRO DELL'ARGINE
ITC TEATRO DI SAN LAZZARO
Presenta

Micaela Casalboni e Paola Roscioli
in
TIERGARTENSTRASSE 4
Un giardino per Ofelia

Scritto e diretto da **Pietro Floridia**

scene Nicola Bruschi
assistente scenografa Luana Pavani
costumi Cristina Gamberini
video Daniele Bonazza, Giovanni Cassano, Viviana Salvati



Ha senso coltivare fiori durante una guerra? Quando le ragioni della morte riducono al silenzio qualsiasi altra istanza, quando è difficilissimo già solo restare vivi, chi sarebbe così folle da preoccuparsi di preservare la bellezza di un giardino? Ofelia, folle di antica data, da sempre custode delle ragioni della fragilità, da sempre lei stessa fiore in un mondo senza fiori. La nostra Ofelia vive a Berlino nel bel mezzo della seconda guerra mondiale dove, tra devastanti bombardamenti e ancor più devastanti miraggi di purezza razziale, insiste, ostinata, a coltivare gigli nella serra che il padre, partito per la Polonia, le ha affidato. Qui la trova Gertrud, infermiera inviata a controllare che le condizioni della ragazza non richiedano il ricovero in un ospedale psichiatrico. Tra le due, a poco a poco, nasce un legame fatto di affetto e complicità. Hanno bisogno l'una dell'altra, fosse solo per avere qualche momento di calore con cui difendersi dalla morsa dell'odio che le circonda. Come reagirà la nostra Gertrud quando da Tiergartenstrasse 4 i suoi superiori le comunicheranno che Ofelia, in quanto folle, rientra tra le "vite non degne di essere vissute"?

venerdì 12 gennaio 2007

Il Parto delle Nuvole Pesanti in concerto

Salvatore De Siena

percussioni, tamburello e voce

Mimmo Crudo

basso acustico ed elettrico

Amerigo Sirianni

mandolino, chitarre acustica ed elettrica

Mirco Menna voce e chitarra classica

Pasqualino Nigro fisarmonica e tastiera

Gennaro De Rosa batteria



Il loro stile, diretto e riconoscibile, miscela da sempre svariati elementi: la tradizione italiana e quella popolare, le sonorità rock d'oltreoceano e la world music. I testi, a volte spigolosi e diretti, altre di altissima sensibilità poetica, mescolano continuamente l'italiano col dialetto, facendo spesso incursioni in altre lingue europee.

Energia, poesia, denuncia sociale, innovazione e tradizione, caratterizzano la loro proposta, fatta di originali sperimentazioni musicali, frutto anche del contributo costante di artisti internazionali.

Eventi



Giornata della Memoria

27 gennaio 2006

TEATRO DEL KRAK

presenta

Alessandra Angelucci

in

SII GENTILE, ABBI

CORAGGIO...

PER ANNA FRANK

di Antonio Tucci

regia di Antonio G. Tucci

in collaborazione con il Centro di Documentazione Ebraica
Contemporanea di Milano

Ciò che non vogliamo permetterci e permettere è “dimenticare” e ci proviamo con questo spettacolo dedicato a tutti coloro che hanno “vissuto” la morte da vicino, allo stesso modo di come si “vive” la vita, così com’è accaduto ad Anna Frank. O forse ci piace pensare che sia la stessa Anna a dedicarci questo spettacolo. “Soit gentil, tiens courage - per Anna Frank” è un pretesto in più perché la memoria di quegli avvenimenti non ceda il passo all’oblio, mai. Soprattutto tra i giovani, che spesso non hanno una precisa cognizione di memoria, intesa come rispetto della storia passata, ma anche memoria del presente, ancora troppo macchiato di rosso, ancora pieno di tragedie.

venerdì 2 febbraio 2007

LA LETTERA

di e con
Paolo Nani

Il tema de LA LETTERA è molto semplice: un uomo entra in scena, si siede a un tavolo, beve un sorso di vino che però sputa, essendo chissacchè, contempla la foto della nonna e scrive una lettera. La imbusta, affranca e sta per uscire quando gli viene il dubbio che nella penna non ci sia inchiostro. controlla e constata che non ha scritto niente. Deluso, esce. Tutto qui.

Il tema de LA LETTERA è liberamente ispirato al libro dello scrittore francese Raymond Queneau "Esercizi di Stile", scritto nel 1947: una breve storia è ripetuta 99 volte volte in altrettanti stili letterari.

La storia de LA LETTERA si ripete 15 volte in altrettante varianti come: all'indietro, con sorprese, volgare, senza mani, horror, cinema muto, circo, ecc.ecc. LA LETTERA è uno studio sullo stile, sulla sorpresa e sul ritmo, portati all'estremo della precisione ed efficacia comica, nella costante evoluzione dello spettacolo che si replica dal Gennaio '92. LA LETTERA ha ricevuto il Primo Premio al "United Splapstick '94 / The European Comedy Award" (premio europeo per lo spettacolo comico) tenutosi a Francoforte.



venerdì 16 febbraio 2007
ARMAMAXA TEATRO
presenta

Enrico Messina
in
ORLANDO
Furiosamente Solo Rotolando

messo in scena e raccontato da
Enrico Messina
collaborazione alla messa in scena:
Michela Sapienza
tratto da "Hruodlandus" di
Enrico Messina e
Alberto Nicolino



Camicia bianca, una tromba e uno sgabello: è tutto quel che serve per raccontare le vicende dei paladini di Carlo Magno e dei terribili saraceni. All'essenzialità della scena si contrappongono la ricchezza ed i colori delle immagini evocate: accampamenti, cavalieri, dame, duelli, incantagioni, palazzi, armature, destrieri... Un vortice di battaglie ed inseguimenti il cui motore è sempre la passione, vera o presunta, per una donna, un cavaliere, un ideale. Reale trasporto o illusorio incantesimo? Sono solo storie. Storie senza tempo di uomini d'ogni tempo, in cui tutto è paradosso, iperbole, esasperazione.

Ecco perché l'Orlando Furioso di Ariosto, che proprio dall'arte dei cantastorie prese linfa per diventare alta letteratura; ed ecco perché il travolgente racconto che ne ha fatto Italo Calvino insieme a stralci di immagini "rubate" ad altri suoi libri come "Il Cavaliere Inesistente". Così le parole dei canti e delle ottave di Ariosto prendono nuova vita, un po' tradite un po' ri-suonate, e la narrazione avanza tra guizzi di folgorante umorismo e momenti di grande intensità, mescolando origini, tradizioni e dialetti.

Eventi

Festa della Donna
giovedì 8 marzo 2007

SPELL Srl e Teatrodimpresa® presentano:

**Paolo Vergnani
e Fanny Dalla Valle**
in

CASA DOLCE CASA
spettacolo sul tema della violenza
domestica alle donne

di e con Paolo Vergnani e Fanny Dalla Valle
in collaborazione con Amnesty International

AUTORI TESTO DRAMMATURGICO
Fanny Dalla Valle, Samantha Gamberini

MUSICHE

In scena musiche originali di Marcello Bruno e Pino Pio Arborea accompagneranno dal vivo la rappresentazione teatrale

REGIA

Marco Marchegiani

Si ringrazia Francesco Brandi per la supervisione

“La violenza domestica è la maggior causa di morte e di invalidità nelle donne tra i 16 e i 44 anni, un’influenza maggiore di quella dovuta a cancro e incidenti automobilistici.” Questo è l’epilogo ma anche l’origine dello spettacolo Casa dolce Casa, realizzato da Teatrodimpresa con la collaborazione della Sezione bolognese di Amnesty International.

La scena si apre con un’attrice che sta faticosamente tentando di interpretare un uomo, che si rivelerà poi un marito violento, cercando di comprenderne emozioni e motivazioni. A guidarla un regista che a sua volta presenta l’ambivalenza dell’uomo nei confronti della donna. Questa infatti è la peculiarità dello spettacolo scritto da Samantha Gamberini e Fanny Dalla Valle, cercare di andare oltre la semplice denuncia e indagare gli alibi individuali e sociali che hanno permesso al fenomeno della violenza domestica di diffondersi in modo universale.

Nonostante la drammaticità del tema, lo spettacolo riesce ad alternare registri diversi, toccando momenti di pura comicità e coinvolgendo direttamente il pubblico. Sul palco la stessa Dalla Valle nel triplo ruolo dell’attrice, del marito e della moglie, al suo fianco Paolo Vergnani, i due condividono la caratteristica di essere attori e psicologi.

Stagione

venerdì 23 marzo 2007
Benvenuti srl
in coproduzione con Armonia
e Il carro di Jan
presenta

**Roberto Abbiati
e Leonardo Capuano**
in
PASTICCERI
Io e mio fratello Roberto

Tecnici: Alessandro Calabrese e Luca Salata
Assistente alla regia: Elena Tedde

Due fratelli gemelli.
Uno ha i baffi l'altro no, uno
balbetta l'altro no, parla bello
sciolto.

Uno crede che la crema
pasticcera sia delicata,
meravigliosa e bionda come una
donna, l'altro conosce la poesia,
i poeti, i loro versi e li dice
come chi non ha altro modo
per parlare.

Uno è convinto che le
bignoline siano esseri viventi
fragili e indifesi, l'altro crede che le
bignoline vadano vendute, sennò non si può
tirare avanti.



Il laboratorio di pasticceria è la loro casa. Un mondo che si è fermato alle
quattro di mattina, il loro mondo: cioccolata fusa, pasta sfoglia leggera come piuma, pan
di Spagna, meringhe come neve, frittura araba, torta russa, biscotto alle mandorle e
bavarese: tutto si muove, vola, danza e la notte si infila dappertutto.

Due fratelli gemelli che, come Cyrano e Cristiano, aspettano la loro Rossana, e dove la
vuoi aspettare se non in pasticceria?

Due fratelli pasticceri, se li vedi abbracciati, sembrano un albicocca.

Profumano di dolci e ascoltano la radio: musica, molta musica.

venerdì 13 aprile 2007

Enrico Carretta
presenta

Paola Pitagora
in
**LO STRANO CASO
DI ROBERTO P.**

con
Francesco Siciliano

Conferenza/Spettacolo dal romanzo
Sarò la tua bambina folle
di Paola Pitagora



La storia che ho deciso di rendere pubblica
è quella di Roberto P.

“Ipotesi di attore...non mezzacalza
nell'anima”, come amava definirsi, un
professionista che nonostante le difficoltà ha continuato a
credere nel suo mestiere, fino al giorno in cui è misteriosamente
scomparso.

E' successo dopo che la Compagnia si è sciolta in seguito all'incendio del teatro
dove recitava, subito dopo una fulminea e applaudita partecipazione a un reality
show televisivo, proprio quando la gente cominciava a riconoscerlo per strada.

E' successo durante la crisi con sua moglie, stanca di aspettare quell'uomo itinerante,
pendolare del palcoscenico.

Del suo passaggio è rimasto il diario dell'ultima tournée teatrale.

L'ho letto e riletto fino ad impararlo a memoria e riscriverlo di getto: la sua vicenda è una
metafora dell'attore contemporaneo.....

Questo è il viaggio nei pensieri più intimi di un uomo che cerca nel teatro un riparo dalle
fauci della vita, nel continuo sovrapporsi di realtà diverse. la spietata cronaca di un teatro
quotidiano dove, chiuso il sipario e spente le luci “nel gioco delle parti”, ci si dimentica di
levare la maschera.

Eventi



Festa della Liberazione

martedì 24 aprile 2007

LADY GODIVA TEATRO

presenta

Roberta Spaventa,
Francesca Iacoviello,
Elisa Eusebi

in

44

il coraggio della scelta

di Eugenio Sideri

Luci: Valentina Venturi

Musiche: Alessandro Taddei

Regia: Eugenio Sideri

*in collaborazione con i Comuni di Russi, Conselice, Massa Lombarda, Ravenna, la
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, l'A.N.P.I. di Ravenna*

44 sono i nomi delle martiri partigiane della Resistenza romagnola.

'44 è stato un anno terribile.

4 sono i nomi da cui la mia storia prende avvio: Candida Bondi, Natalina Vacchi, Ines Bedeschi, Osvalda Baffè.

Staffette. Partigiane.

Sono donne che hanno avuto il coraggio di scegliere. Donne che hanno combattuto con l'arma della tenacia e del coraggio, senza pistole o fucile ma con la forza delle loro gambe, delle loro intuizioni, della loro astuzia. Donne che sono rimaste mute dinanzi alle torture e alle sevizie nazi-fasciste, che hanno affrontato con dignità e coraggio il capestro e il plotone d'esecuzione. Il silenzio, il loro silenzio, è stata l'arma più forte dinanzi al nemico. A quel silenzio è dedicato questo lavoro.

venerdì 4 maggio 2007
in collaborazione con
LUO -Libera Università Omosessuale
promossa dal
Cassero gay lesbian center – Bologna

Giovanni Franzoni
in
FERDYDURKE
Una indagine sull'immaturità



Dall'opera omonima di Witold Gombrowicz

Luca Scarlini e Giovanni Franzoni propongono, con una supervisione amichevole di Simona Gonella, un lavoro su *Ferdydurke* di Witold Gombrowicz, uno dei romanzi maggiori del Novecento, incentrato su un tema di strettissima attualità, quella immaturità di cui i grami tempi televisivi danno sempre più testimonienze e di cui lo scrittore polacco è stato grandissimo esegeta, preannunciando gli orrori del totalitarismo in una sequenza abbacinante di metafore. La storia narrata è quella del protagonista, che si ritrova a trent'anni costretto tra i banchi di "squola" delle elementari, tra grigi professori che non sono maestri di niente, "zie" a carico, madri opprimenti, compagni assillanti che cercano in ogni modo di aumentare l'infantilizzazione. Infine da Ferdydurke e dopo infinite e inutili lotte, egli diventerà, sconfitto e desolato, Gingio, un'identità lieta della propria regressione.

Eventi



Chiusura di stagione
Sabato 12 maggio 2007
SCUOLA DI TEATRO DI BOLOGNA
"Alessandra Galante Garrone"
in collaborazione con
Compagnia Chie'discena
presenta

CIRQUE CABARET

In un'atmosfera particolare, il pubblico viene accolto dagli artisti stessi intorno a dei tavoli, con un buon bicchiere di vino - e assiste a una forma di spettacolo che unisce frammenti di storie ricavate da testi classici oppure di nuova creazione, canzoni, numeri circensi e musica, in un mélange di immagini che si inseguono tra sogno e realtà, colte e popolari insieme, come il teatro che sogniamo da sempre.

PRESENZA SCENICA

Al termine degli incontri rinfresco gentilmente offerto da



domenica 3 dicembre 2006



ANGELA BARALDI

con
Paolo Caruso
percussioni

domenica 4 marzo 2007



FIORENZA MENNI

con
Alessandra Fiori
canto

domenica 11 febbraio 2007



TITA RUGGERI

con
Janek Öller
flauti

domenica 22 aprile 2007



MARION D'AMBURGO

Con
Gianbattista Giocoli
Clarinetto basso